



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

12 SETTEMBRE 2018

**A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA
(TIZIANA LENZO –MARIELLA QUINCI)**

[\(https://www.blogsicilia.it/\)](https://www.blogsicilia.it/)PALERMO ([HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/](https://www.blogsicilia.it/palermo/))[\(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/\)](https://www.blogsicilia.it/)CATANIA ([HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATANIA/](https://www.blogsicilia.it/catania/))» PALERMO ([HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/](https://www.blogsicilia.it/palermo/)) » POLITICA[\(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/\)](https://www.blogsicilia.it/categorie/politica/)[HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/CRONACA/](https://www.blogsicilia.it/categorie/cronaca/)

Autunno caldo per i concorsi in sanità, vertice in assessorato per far anche 'rientrare' i cervelli in fuga

POLITICA ([HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/](https://www.blogsicilia.it/categorie/politica/))LAVORO ([HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/LAVORO/](https://www.blogsicilia.it/categorie/lavoro/))SPORT ([HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/SPORT/](https://www.blogsicilia.it/categorie/sport/))

di Manlio Viola

[\(https://www.blogsicilia.it/author/manlioviola/\)](https://www.blogsicilia.it/author/manlioviola/)
| 12/09/2018

[\(http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.blogsicilia.it/palermo/autunno-caldo-per-i-concorsi-in-sanita-vertice-in-assessorato-per-far-anche-rientrare-i-cervelli-in-fuga/452509/&redirect_uri=https://www.blogsicilia.it/palermo/autunno-caldo-per-i-concorsi-in-sanita-vertice-in-assessorato-per-far-anche-rientrare-i-cervelli-in-fuga/452509/\)](https://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.blogsicilia.it/palermo/autunno-caldo-per-i-concorsi-in-sanita-vertice-in-assessorato-per-far-anche-rientrare-i-cervelli-in-fuga/452509/&redirect_uri=https://www.blogsicilia.it/palermo/autunno-caldo-per-i-concorsi-in-sanita-vertice-in-assessorato-per-far-anche-rientrare-i-cervelli-in-fuga/452509/)
[\(https://www.blogsicilia.it/palermo/autunno-caldo-per-i-concorsi-in-sanita-vertice-in-assessorato-per-far-anche-rientrare-i-cervelli-in-fuga/452509/\)](https://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.blogsicilia.it/palermo/autunno-caldo-per-i-concorsi-in-sanita-vertice-in-assessorato-per-far-anche-rientrare-i-cervelli-in-fuga/452509/&redirect_uri=https://www.blogsicilia.it/palermo/autunno-caldo-per-i-concorsi-in-sanita-vertice-in-assessorato-per-far-anche-rientrare-i-cervelli-in-fuga/452509/)

Primo passo dare l'opportunità ai siciliani che lavorano fuori dalla Sicilia, magari anche fuori della Nazione, di ritornare a casa perché adesso anche qui ci sono opportunità paragonabili al resto del Paese. Poi, immediatamente dopo o forse addirittura contemporaneamente, dare finalmente il via ai concorsi.

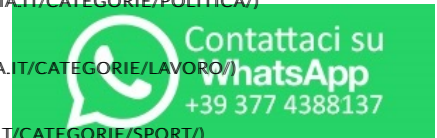
E' stato questo il tema della riunione operativa tenuta in assessorato regionale alla salute. Al centro dell'incontro con i manager voluto dall'assessore regionale Ruggero Razza, la definizione dei fabbisogni di personale in base alle ricognizioni che sono state fatte nelle singole aziende.

E le esigenze sono tante. Se si dovessero mettere a regime le piane organiche di tutte le strutture si parla di circa 5000 assunzioni. Forse non tutte si potranno fare o quantomeno non tutte subito perché bisogna anche fare i conti con i bilanci.

Ma la Regione si prepara. L'intenzione è farsi trovare pronta alla scadenza dei vincoli fino ad ora imposti dall'essere stata una Regione sottoposta a piano di rientro in sanità. I conti adesso sono in linea con i parametri nazionali e anche se la procedura in corso per l'uscita dal tunnel bisogna aspettare le scadenze in arrivo.

Quello che è certo è il lavoro in corso per l'incremento del personale. Serve in tutti i settori, da quello medico a quello infermieristico ma anche in tutti gli altri settori delle professioni sanitarie. Non c'è struttura che non denunci una carenza di organico.

Poi c'è la situazione dei Pronto Soccorso, troppo congestionati e con tempi di attesa impossibili da sostenere oltre che, troppo spesso, insicuri e teatro di aggressioni. Per i Pronto Soccorso si pensa ad un 'progetto accoglienza' ovvero all'inserimento di giovane


[inSicilia](https://www.blogsicilia.it/) your food ecommerce

<http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum>

<https://plus.google.com/+BlogsiciliaIta>

<https://twitter.com/blogsicilia>
Uova di Pesce spada in olio d'oliva:
220fr

<https://www.facebook.com/blogsicilia>
[\(https://www.blogsicilia.it/palermo/autunno-caldo-per-i-concorsi-in-sanita-vertice-in-assessorato-per-far-anche-rientrare-i-cervelli-in-fuga/452509/\)](https://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialogs&link=https://www.blogsicilia.it/palermo/autunno-caldo-per-i-concorsi-in-sanita-vertice-in-assessorato-per-far-anche-rientrare-i-cervelli-in-fuga/452509/&redirect_uri=https://www.blogsicilia.it/palermo/autunno-caldo-per-i-concorsi-in-sanita-vertice-in-assessorato-per-far-anche-rientrare-i-cervelli-in-fuga/452509/)

OLTRE LO STRETTO


[\(https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-mercoledi-12-settembre/452594/\)](https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-mercoledi-12-settembre/452594/)
Oroscopo del giorno mercoledì 12 settembre
[\(https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-mercoledi-12-settembre/452594/\)](https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-mercoledi-12-settembre/452594/)
Buttanissima
Il giornale dell'irriverenza Sicilia

Ma il primato del copiaccolta spetta a Siracusa

personale che si occupi proprio di prendersi cura dei pazienti all'arrivo. Una sorta di potenziamento del triage che venga fatto da medici, per una valutazione ottimale, assistiti anche da psicologi per seguire i pazienti in attesa, evitare incomprensioni, sostenere chi ha bisogno e, in fine, limitare anche gli episodi di violenza ove possibile.

Per tutto, comunque, si comincia dalla mobilità interaziendale. Chi ha un contratto in altre strutture sanitarie pubbliche italiane e vuole ornare in Sicilia potrà fare domanda di trasferimento. Presto i criteri per questa mobilità mentre si studia anche un bando Europeo in questo senso.

Sarò un autunno caldo di lavoro da fare a Palermo ed a Roma dove bisogna completare il confronto perché, fra l'altro, è necessario definire, far approvare e far entrare in vigore la nuova rete ospedaliera per operare con cognizione anche sulle esigenze di personale. E per quella, come per altro, serve proprio il via libera romano

Catania

(<https://www.blogsicilia.it/catania/>)

« Cade un aereo ultraleggero, muore la sorella del deputato Nicola D'Agostino (FOTO)

(<https://www.blogsicilia.it/catania/cade-un-aereo-ultraleggero-muore-la-sorella-del-deputato-nicola-dagostino-foto/452608/>)

#assessorato salute (<https://www.blogsicilia.it/tag/assessorato-salute/>)

#assessorato sanità (<https://www.blogsicilia.it/tag/assessorato-sanita/>)

#concorsi sanità (<https://www.blogsicilia.it/tag/concorsi-sanita/>)

#ruggero razza (<https://www.blogsicilia.it/tag/ruggero-razza/>)

#vertice concorsi sanità (<https://www.blogsicilia.it/tag/vertice-concorsi-sanita/>)

Messina

(<https://www.blogsicilia.it/messina/>)

» A giudizio l'ex Pm Giancarlo Longo, è accusato di corruzione

(<https://www.blogsicilia.it/messina/a-giudizio-lex-pm-giancarlo-longo-e-accusato-di-corruzione/452618/>)

Ul timissime

18:24 Auto in fiamme sulla Palermo

Agrigento, intervento dei pompieri traffico in tilt (VIDEO) (FOTO)

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/auto-in-fiamme-sulla-palermo-agrigento-intervento-dei-pompieri-traffico-in-tilt-video-foto/452600/>)

17:56 Fondi Ue "Patto per il Sud": "Necessaria legge regionale per accelerare spesa"

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/fondi-ue-patto-per-il-sud-necessaria-legge-regionale-per-accelerare-spesa/452599/>)

17:37 La riforma del 118, M5S: "Nessun dialogo con noi senza riorganizzazione management"

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/la-riforma-del-118-m5s-nessun-dialogo-con-noi-senza-riorganizzazione-management/452597/>)

17:11 Il Palermo all'avvio di campionato, parla il difensore Bellusci: "Obiettivo è vincere"

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/il-palermo-allavvio-di-campionato-parla-il-difensore-bellusci-obiettivo-e-vincere/452593/>)

16:52 Le vie dei Tesori quest'anno oltrepassa lo Stretto, visite guidate e tour in oltre 350 luoghi

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/le-vie-dei-tesori-questanno-oltrepassa-lo-stretto-visite-guidate-e-tour-in-oltre-350-luoghi/452590/>)

16:17 Corruzione aggiudicazione appalti autostrada Siracusa-Gela, assolto l'avvocato Polizzotto

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/corruzione-aggiudicazione-appalti-autostrada-siracusa-gela-assolto-lavvocato-polizzotto/452586/>)

15:55 Il rifugio del cane sfrattato dal Comune, su change.org lanciata una petizione

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/il-rifugio-del-cane-sfrattato-dal-comune-su-change-org-lanciata-una-petizione/452583/>)

Il retroscena

Cuffaro e Lombardo si riprendono il sottogoverno

La mappa delle poltrone del centrodestra zeppa di fedelissimi degli ex presidenti

L'ultimo ingresso nel magico mondo del sottogoverno, da parte del centrodestra d'antan, potrebbe verificarsi all'Ospedale Giglio di Cefalù, vecchio feudo forzista: in corsa per fare il direttore sanitario c'è pure l'ex presidente dell'Ars Francesco Cascio. E, fra i candidati al ruolo di direttore amministrativo, figura invece Ada Terenghi, già candidata del centrodestra alle Politiche (come Cascio) e compagna di Dario Allegra, manager pubblico di area Fi che fu, tra l'altro, direttore generale dell'ospedale civico. Cascio e Terenghi saranno premiati? Si saprà prossimamente. Di certo, a decidere questi incarichi sarà un altro protagonista delle stagioni di governo del centrodestra, il

presidente della Fondazione Giglio Giovanni Albano, radiologo come Totò Cuffaro, che dell'ex governatore condannato per mafia è stato compagno d'università, amico e sostenitore elettorale. Albano è stato confermato alla guida della Fondazione di recente, dopo un breve periodo di commissariamento, ma va detto che anche Crocetta, nel 2015, premiò il vecchio sodale di Cuffaro. Il governo Musumeci si siede, in questi giorni, al tavolo delle nomine con l'intento dichiarato di chiamare «tecnici di indiscusso valore». Se sono anche d'area, meglio. Alla Sas, fra le più grandi aziende regionali, è andato Marcello Caruso, forzista di lungo



corso che fu assessore provinciale e comunale, oltre che presidente dell'Amia. E l'Ast, il malfermo colosso del trasporto su gomma? Li riecco Gaetano Tafuri, già commissario governativo della Circumetnea di stretta osservanza lombardiana che nell'epoca della sua gestione dovette difendersi dalle polemiche seguenti all'assunzione, per concorso, della figlia della segretaria di Raffaele Lombardo, di un paio di consiglieri comunali Mpa, del figlio del suo autista aziendale, di un sindaco autonomista e dei figli di qualche sindacalista di sinistra. Un altro lombardiano di ferro, Emanuele Spampinato, è stato posto alla guida del Parco Scientifico e tecnologico.

La squadra
Il governatore Nello Musumeci attorniato dai leader del centrodestra nel giorno della presentazione della sua candidatura a presidente della Regione nel settembre scorso

Spampinato, ai tempi del governatore dell'Mpa, fu nominato alla guida di Sicilia e servizi, società nata ai tempi di Cuffaro e che oggi - con il nuovo nome di Sicilia Digitale - potrebbe tornare nelle mani di un ex cuffariano quale Massimo Dell'Utri, già vicepresidente dell'Irfis e candidato alla presidenza della Provincia di Caltanissetta all'inizio del decennio scorso. All'ombra di Cuffaro mosse i primi passi anche Ester Bonafede, candidata al ruolo di sovrintendente della Fondazione orchestra sinfonica che lo stesso ruolo assume nel 2007 e che, negli anni precedenti, l'ex presidente della Regione dell'Udc aveva designato nel ruolo di consigliera d'amministrazione del Teatro Massimo. Bonafede, però, legata politicamente a Lorenzo Cesa (Udc), è passata anche da un ruolo politico, quello di assessore regionale, in un'amministrazione di centrosinistra, quella guidata da Rosario Crocetta. Il nuovo presidente di Riscossione Sicilia, Vito Branca, è un tributarista con un curriculum lunho 6 pagine che, fra i tanti incarichi, ricorda anche la presidenza dell'aeroporto di Catania dal 2003 al 2005. E fu, alla fine degli anni '90, addirittura tesoriere del Ds sotto la segreteria di Claudio Fava. Ma questo, per l'ex missino Musumeci, non è stato assolutamente un problema.

- e.l.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Palermo

Province: [PALERMO](#) [AGRIGENTO](#) [CALTANISSETTA](#) [CATANIA](#) [ENNA](#) [MESSINA](#) [RAGUSA](#) [SIRACUSA](#) [TRAPANI](#)

Cerca nel sito

[METEO](#)

Palermo, il giallo della collaboratrice "abusiva" del primario: l'Asp dispone un'inchiesta

La donna non è dipendente dell'azienda. Avviato procedimento disciplinare. Iniziati gli interrogatori di medici e infermieri dell'ospedale Ingrassia e del Cimino di Termini Imerese

di GIULIA SPICA

Stampa



12 settembre 2018



L'ospedale Ingrassia

L'hanno vista con il camice in sala operatoria e in reparto, fare riprese delle operazioni chirurgiche e manovrare strumenti radiologici. Secondo i testimoni, aveva accesso al sistema informatico e dava indicazioni ai camici bianchi su come utilizzare i software ospedalieri. Per mesi un primario dell'ospedale Ingrassia in servizio anche all'ospedale Cimino di Termini Imerese l'avrebbe presentata come sua collaboratrice. Eppure, dai primi riscontri, la donna (D.M. le iniziali) non risulta essere dipendente dell'Asp di Palermo nè autorizzata alla frequenza volontaria. Per questo l'azienda ha avviato un procedimento

disciplinare nei confronti del direttore del reparto.

Il caso è stato sollevato dal sindacato Cimo, che il 3 settembre ha inviato una nota al commissario dell'Asp di Palermo, Antonio Candela. "Giunge notizia - si legge nella nota - che tale signora si accompagna con il responsabile dell'unità operativa nei reparti, munita di camice, dando disposizioni sul funzionamento del reparto, facendo accesso ai sistemi informatici dell'azienda, utilizzando macchinari dell'azienda, e interagendo con il personale medico infermieristico e, circostanza ancora più rilevante, facendo ingresso liberamente alle sale operatorie".

Dopo la segnalazione, sono partiti gli interrogatori di medici e infermieri sentiti dai rispettivi direttori sanitari degli ospedali Ingrassia e Cimino. I colleghi hanno confermato la versione del sindacato. "Mi è capitato di vederla in sala operatoria col il camice monouso - si legge in uno dei verbali di un medico - e in un'occasione indossava il camice piombato e manovrava il portatile di radiologia in presenza del primario, di un altro medico e del ferrista. Durante alcuni interventi effettuava riprese con il cellulare, spiegava aspetti tecnici relativi al sistema informatico e si relazionava con i tecnici". Sono stati ascoltati più di 20 medici e infermieri dei due ospedali.

a Palermo

Scegli una città

Palermo

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

TIRA FUORI LO SCRITTORE CHE È IN TE

NARRATIVA, POESIA, FUMETTI, SAGGISTICA

Pubblica il tuo libro

Daniela Mirisola
Gregorio che lustrava le suole

Gregorio che lustrava le suole

Daniela Mirisola
NARRATIVA

[Storiebrevi](#)[Premi letterari](#)

Il primario è stato invitato a scrivere una relazione per giustificare la presenza della "collaboratrice". I due direttori sanitari che hanno condotto le indagini invieranno le risultanze dell'inchiesta interna al commissario. Dalle prime indagini, pare che la donna si presentasse come "esperto informatico", ma nessuno sa a che titolo fosse presente in corsia. Bisogna chiarire se c'è stata violazione della privacy e accesso abusivo al sistema informatico. La donna e il primario rischiano una segnalazione in procura da parte della stessa azienda.

[Mi piace](#) Piace a 125.676 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

GUARDA ANCHE

CONTENUTI SPONSORIZZATI DA TABOOLA

Ictus cerebrale, attenzione alle forme più rare
Sportello Cuore

Ponte Morandi, il passaggio dell'auto 7 minuti prima del crollo: un nuovo video acquisito dalla procura

Asia Argento esclusa da X Factor 2018, la rabbia di Agnelli: 'È stato uno schifo'

Divisione Stampa Nazionale — [GEDi Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

quotidiano**sanità**.it

Mercoledì 12 SETTEMBRE 2018

Fame e obesità: due incubi dei nostri tempi. Nel mondo 821 milioni di persone senza cibo sufficiente e quasi 700 milioni di obesi. Il Rapporto Oms-Onu 2018

Il rapporto annuale delle Nazioni Unite ha rilevato che la variabilità del clima è tra i fattori chiave che causano l'aumento della fame, insieme ai conflitti e ai rallentamenti economici. La denutrizione e l'obesità coesistono in molti paesi e possono anche essere rilevati anche nella stessa famiglia: sovrappeso e obesità aumentano il rischio di malattie non trasmissibili come il diabete di tipo 2, ipertensione, attacchi di cuore e alcune forme di cancro. "I segnali allarmanti di aumento dell'insicurezza alimentare e alti livelli di diverse forme di malnutrizione sono un chiaro avvertimento che c'è molto lavoro da fare per essere sicuri di non lasciare nessuno indietro nel raggiungimento degli obiettivi SDG in materia di sicurezza alimentare", hanno detto i leader di Nazioni Unite e Oms. [IL RAPPORTO](#).

Cibo e nutrizione rappresentano uno dei principali problemi di salute nel mondo: nel 2017 le persone che soffrono la fame erano 821 milioni, dei quali 515 milioni in Asia, 256,5 milioni in Africa e 39 milioni in America Latina e nei Caraibi: globalmente una persona su nove.

I bambini che per problemi alimentari hanno subito un arresto della crescita sono stati 150,8 milioni (22,2%), mentre quelli sotto i cinque anni cresciuti, ma di peso eccessivamente basso sono 50,5 milioni (7,5%).

Sul versante opposto ci sono 38,3 milioni (5,6%) di bambini sotto i cinque anni in sovrappeso, il 32,8% di donne in età fertile colpite da anemia e 672 milioni di adulti (13%, uno su 8) sono obesi).

Il problema dell'obesità è più significativo in Nord America, ma è anche preoccupante in Africa e Asia, che mostrano ancora tassi più bassi di obesità, ma stanno vivendo un rialzo alla tendenza.

Come è noto, sovrappeso e obesità aumentano il rischio di malattie non trasmissibili come il diabete di tipo 2, ipertensione, attacchi di cuore e alcune forme di cancro.

E ancora bassa è la percentuale di bambini di età inferiore a 6 mesi allattati esclusivamente al seno: 40,7 per cento.

Tutti dati raccolti nell'ultimo rapporto 2018 pubblicato ieri dalle organizzazioni delle Nazioni unite che si occupano dell'alimentazione e della situazione globale del cibo e dall'Oms.

Il rapporto fa parte del monitoraggio dei progressi verso lo Sviluppo Sostenibile “Goal 2-Zero Hunger”, che ha come obiettivo quello di porre fine alla fame, promuovere la sicurezza alimentare e interrompere tutte le forme di malnutrizione entro il 2030. Il rapporto rileva anche i progressi su sei dei sette obiettivi nutrizionali globali dell'Assemblea Mondiale della Sanità .

Il rapporto dell'anno scorso ha osservato che tre fattori sono alla base del recente aumento della fame: conflitti, clima e rallentamenti economici. La relazione di quest'anno si concentra sul ruolo della variabilità climatica e degli estremi per spiegare le tendenze osservate nella sicurezza alimentare.

Secondo il nuovo rapporto, i progressi nell'affrontare le molte forme di malnutrizione che vanno dall'arresto della crescita del bambino all'obesità degli adulti, mettendo a rischio la salute di centinaia di milioni di persone, sono stati pochi.

La fame nel mondo è cresciuta negli ultimi tre anni, tornando ai livelli di un decennio fa e questa inversione in atto manda un chiaro avvertimento: occorre fare di più e con urgenza se si vuole raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile della “fame zero” entro il 2030.

La situazione sta peggiorando in Sud America e nella maggior parte delle regioni dell'Africa, mentre la tendenza decrescente nella sottanutrizione che caratterizza l'Asia sembra rallentare in modo significativo.

Il rapporto annuale delle Nazioni Unite ha rilevato che la variabilità del clima che influenza i modelli delle piogge e le stagioni agricole e gli estremi climatici come siccità e alluvioni, sono tra i fattori chiave che causano l'aumento della fame, insieme ai conflitti e ai rallentamenti economici.

"I segnali allarmanti di aumento dell'insicurezza alimentare e alti livelli di diverse forme di malnutrizione sono un chiaro avvertimento che c'è molto lavoro da fare per essere sicuri di non lasciare nessuno indietro sulla strada verso il raggiungimento degli obiettivi SDG in materia di sicurezza alimentare e miglioramento dell'alimentazione ", hanno detto i capi dell'**Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) José Graziano da Silva, del Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo (IFAD) Gilbert F. Houngbo, del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) Henrietta H. Fore, del Programma alimentare mondiale (WFP) David Beasley e dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus** nella loro prefazione congiunta al rapporto.

"Se vogliamo raggiungere un mondo senza fame e malnutrizione in tutte le sue forme entro il 2030, è imperativo accelerare e aumentare le azioni per rafforzare la capacità di recupero e adattamento dei sistemi alimentari e dei mezzi di sussistenza delle popolazioni in risposta alla variabilità climatica e agli estremi", hanno affermato.

L'impatto della variabilità climatica e degli estremi sulla fame

I cambiamenti climatici stanno già minando la produzione di grandi colture come grano, riso e mais nelle regioni tropicali e temperate e, senza resilienza climatica, si prevede che la situazione peggiorerà con l'aumentare della temperatura.

L'analisi condotta nel rapporto mostra che la prevalenza e il numero di persone sottanutrite tendono a essere più alti nei paesi maggiormente esposti agli estremi climatici. La sottanutrizione è ancora più alta quando l'esposizione agli estremi climatici è aggravata da un'alta percentuale di popolazione che dipende da sistemi agricoli sensibili alle precipitazioni e alla variabilità della temperatura.

Le anomalie di temperatura sulle aree di coltivazione agricola hanno continuato a essere superiori alla media a lungo termine nel periodo 2011-2016, portando a periodi più frequenti di caldo estremo negli ultimi cinque anni. Anche la natura delle stagioni delle piogge sta cambiando, con inizi tardivi o precoci delle stagioni piovose e l'ineguale distribuzione delle precipitazioni in una stessa stagione.

Il danno alla produzione agricola contribuisce a ridurre la disponibilità di cibo, con effetti a catena che causano aumenti dei prezzi alimentari e perdite di reddito che riducono l'accesso delle persone al cibo.

Progressi lenti per porre fine a tutte le forme di malnutrizione

Il rapporto afferma anche che scarsi progressi sono stati compiuti nella riduzione dell'arresto della crescita infantile, con circa 151 milioni di bambini sotto i 5 anni di età di peso troppo basso a causa della malnutrizione nel 2017, rispetto ai 165 milioni del 2012. Globalmente, Africa e Asia hanno rappresentato, rispettivamente, il 39% e il 55% di tutti i bambini rachitici.

La prevalenza del deperimento infantile rimane estremamente elevata in Asia, dove quasi 1 su 10 bambini sotto i cinque anni ha un peso basso rispetto all'altezza, contro uno su 100 in America Latina e nei Caraibi.

Il rapporto definisce "vergognoso" il fatto che una donna su tre in età riproduttiva sia colpita nel mondo da anemia, con conseguenze significative per la salute e lo sviluppo sia per le donne stesse che per i loro bambini. Nessuna regione ha mostrato un calo dell'anemia tra le donne in età riproduttiva, e la prevalenza in Africa e Asia è quasi tre volte superiore a quella del Nord America.

I tassi di allattamento esclusivo al seno in Africa e in Asia sono 1,5 volte superiori a quelli del Nord America, dove solo il 26% dei bambini sotto i 6 mesi riceve solo il latte materno.

L'altra faccia della nutrizione: obesità in aumento

L'obesità negli adulti sta peggiorando e più di uno su otto nel mondo è obeso. Il problema è più significativo in Nord America, ma anche l'Africa e l'Asia stanno vivendo una tendenza al rialzo, come dimostra il rapporto.

La denutrizione e l'obesità coesistono in molti paesi e possono anche essere rilevati anche nella stessa famiglia. Uno scarso accesso al cibo nutriente a causa del suo costo più elevato, lo stress di vivere con insicurezza alimentare e gli adattamenti fisiologici alla privazione del cibo aiutano a spiegare perché le famiglie con insicurezza alimentare possono avere un maggiore rischio di sovrappeso e obesità.

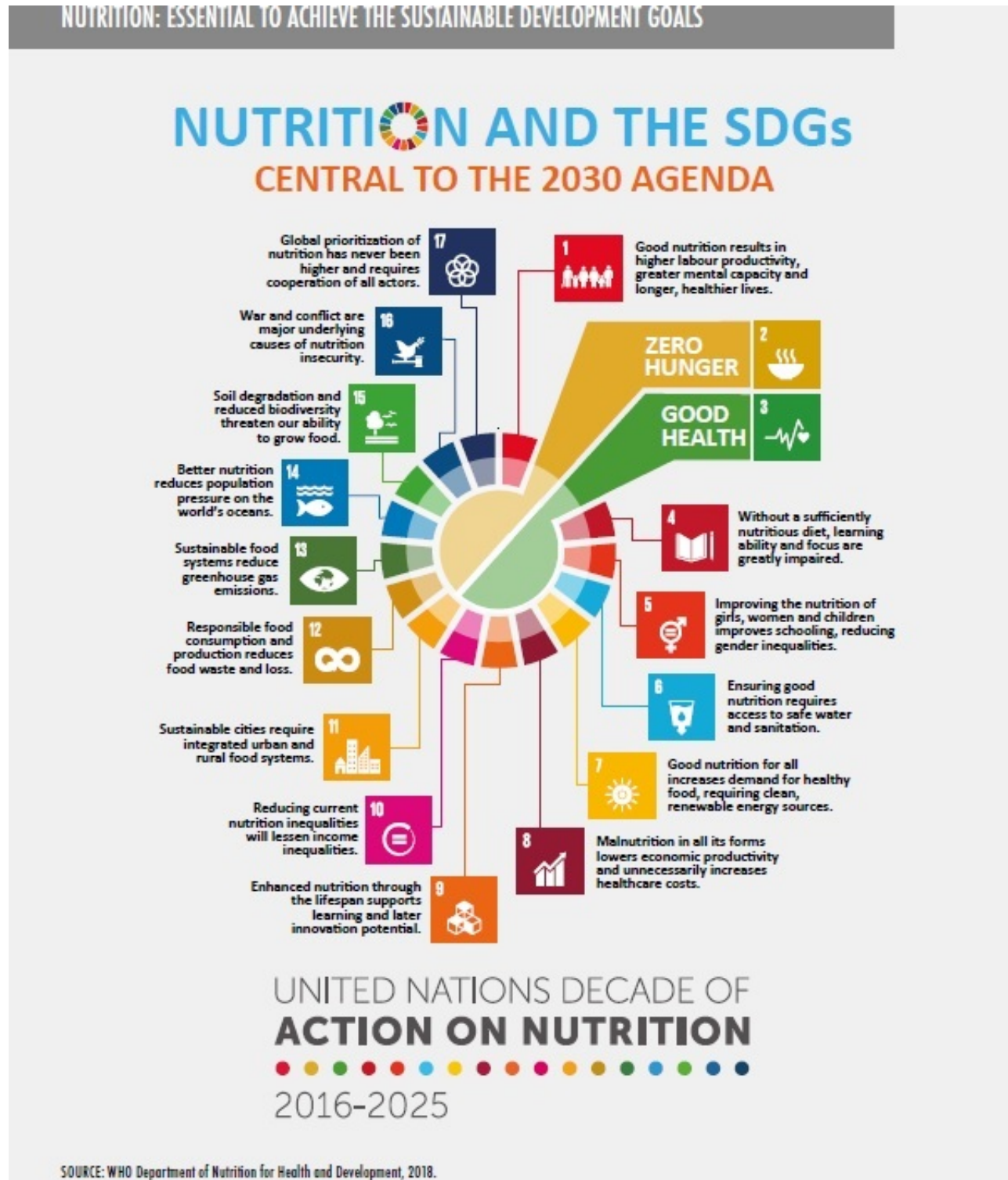
Cosa fare

A questo punto il rapporto richiede l'attuazione e l'aumento degli interventi per garantire l'accesso a cibi nutrienti e la rottura del ciclo intergenerazionale della malnutrizione.

Le politiche devono prestare particolare attenzione ai gruppi che sono più vulnerabili alle conseguenze dannose dell'accesso dei poveri di cibo: neonati, bambini sotto i cinque anni, bambini in età scolare, ragazze adolescenti e donne.

Allo stesso tempo, occorre un cambiamento sostenibile verso l'agricoltura e i sistemi alimentari sensibili alla nutrizione che possano fornire cibo sicuro e di alta qualità per tutti.

Il rapporto chiede anche maggiori sforzi per superare i problemi legati al clima attraverso politiche che promuovono l'adattamento e il rallentamento dei cambiamenti climatici e la riduzione del rischio di catastrofi.



Come si lavora in ospedale? Un'indagine della Scuola Superiore Sant'Anna e della Regione Veneto tra i dipendenti "scopre" le aree critiche. Disponibilità a spostarsi e assistenza del paziente al centro tra le priorità richieste. Progetto a cadenza biennale

Gli ospedali migliorano con più comunicazione

Qual è il rapporto dei dipendenti con la struttura lavorativa? Quali i livelli di benessere e di motivazione? Non sono domande banali e lo sono ancora di meno quando l'ambiente in questione ha come compito esclusivo quello di erogare salute alla popolazione, come lo sono le strutture sanitarie. La Regione Veneto pone alle Aziende sanitarie gli obiettivi da raggiungere per ottenere eccellenti performance e controllo dei costi, al personale spetta il compito assicurarsi che il processo abbia una buona riuscita. Ma a che prezzo? Il "costo dell'efficienza" è stato misurato da un imponente lavoro che ha coinvolto il personale sanitario, svolto nell'ambito del Sistema di Valutazione della performance dei Sistemi sanitari regionali, coordinato dal Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Lo scopo quello di monitorare le modalità di coinvolgimento del personale nelle strategie con cui le Aziende perseguono gli obiettivi previsti dalla Regione.

Al personale è stato così presentato un questionario con 80 domande che toccano i diversi aspetti della vita lavorativa e spaziano dalle condizioni di lavoro alla formazione per arrivare alla comunicazione e l'informazione, il management, gli strumenti di programmazione e controllo e l'Azienda nel suo complesso.

Nel Sistema sanitario Regionale del Veneto l'indagine è durata due mesi, dal 1 febbraio al 31 marzo 2017 e ha coinvolto

60.931 dipendenti delle 21 ex Ulss, delle due Aziende ospedaliere e dello Iov. La partecipazione è stata complessivamente del 31,4 per cento, seconda regione in Italia per adesione dopo la Toscana. Differente anche l'adesione tra il personale. Mentre mediamente nelle strutture italiane a rispondere con più facilità è stato il personale dirigente, in Veneto, soprattutto nelle Aziende ospedaliere, il risultato è invertito: sono stati i dipendenti ad accogliere con maggior favore la possibilità di esprimere un proprio parere. Partecipazione eterogenea invece per alcune Ulss, come la Scaligera, la Veneziana e la Marca Trevigiana.

LE PERCEZIONI

Per entrare negli ambiti delle "soddisfazioni" o delle insoddisfazioni, vediamo come sia nei responsabili sia nei dipendenti relativamente al Sistema Sanitario Regionale e al proprio lavoro, la percezione si modifica e peggiora quando la valutazione si riferisce al contesto aziendale di appartenenza.

Ad essere più "soddisfatti" nei confronti della propria Azienda sono i responsabili, tranne alcune realtà come Iov, Bussolengo, Adria, Veneziana e Belluno. Ad avere un rapporto migliore sono i molto giovani, sotto i 30 anni maschi più delle donne, "appagamento" che scema poi gradatamente fino ai 50 anni per poi ricrescere tra i 51 e i 60 anni, con picchi oltre i 60 soprattutto tra le donne.

Ad essere messa in discussione non è però tanto l'appartenenza al Sistema Sanitario Regionale, quanto le capacità del

top management di esercitare il proprio ruolo di conduzione all'interno dell'organizzazione.

Una riflessione a parte la richiede la percezione di valorizzazione del merito all'interno dell'Azienda. In alcune realtà i dipendenti esprimono valutazioni molto negative o negative con percentuali che superano il 70 per cento, come a Belluno, Vicenza e Rovigo. Ma in media solo il 15 per cento dei dipendenti esprime un giudizio positivo o molto positivo su questo aspetto. Se a questo aggiungiamo che le percentuali di insoddisfatti o molto insoddisfatti per quanto riguarda la percezione di valorizzazione del proprio contributo professionale individuale che si aggirano attorno al 56 per cento, emerge come il giudizio critico sulle capacità di riconoscere il contributo del personale sia alquanto generalizzato. Tra le strutture in cui vengono organizzati più frequentemente momenti di confronto interno da parte dei dipendenti c'è lo Iov (che però ha il valore minimo tra i dirigenti), seguito dall'Azienda ospedaliera di Padova, l'Ulss di Bussolengo, quelle di Legnago e Verona e quella di Adria.

I CAMBIAMENTI

Alla domanda se si considera positivamente la mobilità professionale legata alla crescita ma non all'aumento economico risponde favorevolmente il 60 per cento dei dirigenti e il 52 per cento dei dipendenti. Non ultimo la valutazione che si dà ai processi di cambiamento in atto. I responsabili di Ovest Vicentino, Veneto Orientale e Vene-

zia esprimono giudizi mediamente molto positivi sui processi di cambiamento in atto, dall'altra parte Alta Padovana, Este Adria e Legnago sono piuttosto critici.

Alla luce di questi risultati quali e quanti sono i margini di miglioramento? La Comunicazione interna è uno dei punti che accomuna dirigenti e dipendenti. I responsabili di struttura segnalano che le aziende dovrebbero lavorare di più sulla valorizzazione delle risorse umane; c'è invece assonanza sul ritenere strategica l'innovazione tecnologica, con una punta di oltre l'80 per cento a Bussolengo.

L'assistenza ai pazienti è un altro punto cardine, anche se si registra un gap tra la percezione dei responsabili di struttura (che non la ritengono di primaria importanza) e i dipendenti che invece considerano fondamentale perseguire margini di miglioramento.

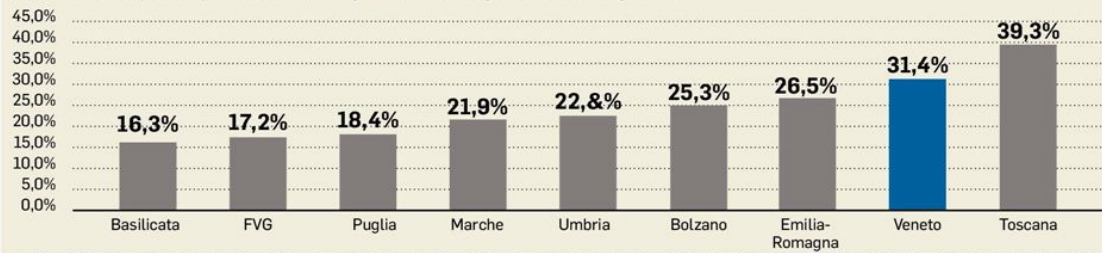
Naturalmente affinché questi dati possano avere un senso e diventare utili per il sistema è indispensabile che la ricerca abbia una cadenza almeno biennale e che nel tempo tenda a coinvolgere tutta la popolazione dei dipendenti, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

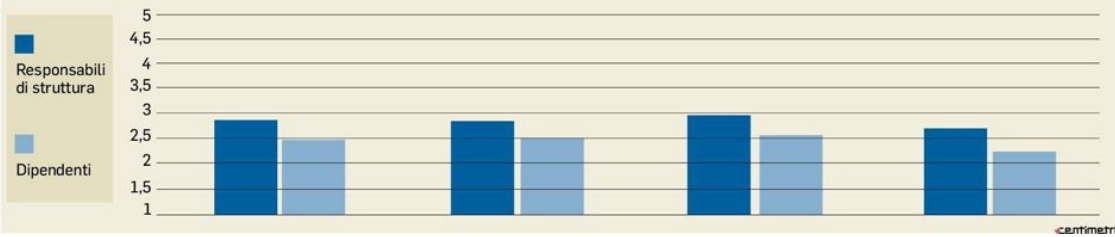
MISURATA LA SODDISFAZIONE DI DIPENDENTI E DIRIGENTI CON UN QUESTIONARIO DI 80 DOMANDE

L'opinione del mondo sanitario

Percentuale di partecipazione media regionale all'indagine di clima organizzativo



Penso che i processi di cambiamento in atto stiano avendo effetti positivi su l'organizzazione dei servizi, la qualità delle cure, la produttività, la gestione del personale (confronto responsabili di struttura e dipendenti)



g
r
F
l
v
c
f
i
s
r
g
c
|
F
f
r
r
F
C
r

centimetri

Autodiagnosi e farmaci, 'dottor web' per 66% italiani

Per un italiano su 5 blog e siti potranno sostituire medico tradizionale

Negli ultimi 12 mesi, ben due italiani su tre (66%) hanno cercato sul web informazioni sulla propria salute o quella di un familiare. È il dato che emerge dall'ultima ricerca dell'Osservatorio di Reale Mutua dedicato al welfare, che ha effettuato un'ampia indagine sulla propensione dei connazionali all'utilizzo della rete e della tecnologia in campo sanitario e nella gestione del proprio benessere psicofisico. È il fenomeno noto come 'dottor Web': gli italiani si rivolgono alla Rete (66%) in primo luogo per cercare informazioni e consigli di autodiagnosi e per capire come affrontare una determinata patologia, ma anche per ottenere indicazioni sull'utilizzo di farmaci (41%), sulle misure da adottare per prevenire l'insorgere di determinate problematiche (28%) e per informarsi

sull'impiego di integratori alimentari nella propria dieta (24%). Non solo: 1 italiano su 5 (19%) pensa addirittura che, in futuro, blog, forum e siti internet, spesso a cura di professionisti, potranno arrivare a sostituire in buona parte la figura del medico più tradizionale. Gli italiani vedono dunque di buon occhio la sanità digitale - sottolinea l'indagine - e i vantaggi che può apportare. Tra i servizi ritenuti più utili, la possibilità di prenotare esami e visite specialistiche online (59%). Seguono la possibilità di consultare referti medici e altri documenti clinici direttamente dal proprio pc o smartphone (48%) e, per una quota analoga, quella di comunicare con i medici.

(F.M.)



Latte e formaggi fanno bene alla salute



E diminuiscono la mortalità. È quanto emerge da uno studio pubblicato sulla rivista The Lancet e condotto su oltre 100.000 persone. Bastano tre porzioni al giorno per ridurre anche il rischio di patologie cardiovascolari

di MARIA TERESA BRADASCIO

Stampa

ABBONATI A



12 settembre 2018

DIMENTICATE l'idea che i latticini possano nuocere alla salute cardiovascolare. Secondo un nuovo studio - condotta a livello globale su oltre 136.000 persone in 21 paesi - pubblicato su The Lancet, infatti, basterebbero tre porzioni al giorno di formaggi non magri per ridurre il rischio di mortalità e patologie cardiovascolari.

A cosa corrisponde una porzione di latticini? Grosso modo a un bicchiere di latte, un vasetto grande di yogurt, una fetta di formaggio (15 grammi) o a un cucchiaino da tè di burro (circa 5 grammi).

Il campione, seguito per un tempo medio di 9 anni e sottoposto all'inizio dello studio a dettagliati questionari sulla propria alimentazione, è stato suddiviso in 4 categorie in base al consumo giornaliero di latticini: il gruppo che non mangiava mai latticini (28.674 persone), il gruppo che ne mangiava meno di una porzione al giorno (55.651 persone), quello che ne consumava 1-2 porzioni al giorno (24.423 persone), e un gruppo, invece, che ne mangiava oltre 2 porzioni al giorno (27.636 persone). Gli epidemiologi hanno registrato tutti i decessi e le cause di morte avvenuti nel periodo di monitoraggio. Risultato?

Rispetto a chi non mangiava per niente latticini, il gruppo a più alto consumo (una media di 3,2 porzioni al giorno) presentava tassi inferiori di mortalità per tutte le cause (3,4% vs 5,6%), per le cause non-cardiovascolari (2,5% vs 4%) e anche per le malattie cardiovascolari (0,9% vs 1,6%).

"I nostri risultati sostengono l'idea che il consumo di latticini possa proteggere da morte e patologie cardiovascolari, specialmente nei paesi a basso e medio reddito dove, attualmente, il consumo di questi alimenti è ben più limitato rispetto a Nord America ed Europa", afferma Mahshid Dehghan della McMaster University in Canada, autore principale del lavoro.

Mi piace Piace a 3,6 mln persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

GUARDA ANCHE

CONTENUTI SPONSORIZZATI DA TABOOLA

Il frutto è stato inserito nell'elenco dei cibi essenziali per la prevenzione dei tumori dalla Cancer Cure Foundation in Usa. La quantità di nutrienti e antiossidanti aiuta a stimolare il sistema immunitario. Sfatata la leggenda che faccia ingrassare

La polpa dell'avocado medicina a sorpresa

A TAVOLA

Inserito in Usa dalla Cancer Cure Foundation nella lista dei "superfood", alimenti che hanno un contenuto di nutrienti, vitamine, minerali, fibre, enzimi, sali minerali, antiossidanti superiori alla media, l'avocado soddisfa il palato e fa bene alla salute.

La sua polpa è un vero scrigno di nutrienti e antiossidanti, come acido folico, Omega 3, magnesio, potassio, luteina e fibre ma è anche ricco anche di vitamine A, C, D, E, K e del gruppo B. In particolare questo frutto aiuta a stimolare il sistema immunitario grazie alla sua capacità di attivare le vitamine C ed E, contribuisce a mantenere pelle e capelli sani con l'azione della vitamina E e protegge i denti e le gengive grazie alla vitamina D. Oltre ad essere diventato uno dei cibi che proteggono dal cancro l'avocado è stato assolto anche dall'accusa di far ingrassare.

L'INSULINA

Scrivono Jenny Bor e Thorsten Weiss nel loro libro *50 Superalimenti* (Gribaudo) "che sono proprio i grassi che contengono a favorire la riduzione del peso corporeo in quanto provvedono a una quasi immediata sensazione di sazietà e in più mantengono basso il li-

vello di insulina nell'organismo. In tal modo il grasso viene bruciato molto più efficacemente. Le proteine presenti nell'avocado conferiscono ai muscoli una buona base così da permettere ai tessuti muscolari di bruciare calorie anche in stato di quiete".

Inoltre, buona parte dei grassi è di tipo omega 3, quelli che hanno un'azione efficace sulla riduzione del colesterolo e la prevenzione delle malattie cardiache.

Da aggiungere, il valore della luteina, dalle proprietà antiossidanti e protettive per la vista, presente in grandi quantità nel frutto. Se la polpa è un vero concentrato di benefici altrettanto, se non di più, si può dire del suo seme. Contiene più antiossidanti della maggior parte della frutta e della verdura. Ha fibra solubile ad alte dosi.

Dalla sua lavorazione si ottiene un olio nutriente che abbassa il colesterolo e aiuta a prevenire ictus e malattie cardiache. Il seme contiene anche flavonolo, un potente antinvecchiamento considerata una valida arma alimentare anti-tumore.

In un lavoro scientifico pubblicato su "Cancer Research" viene approfondita l'efficacia un composto trovato nell'estratto di semi di avocado: si tratta della avocatina B. Rivelatasi alimentariamente efficace per contrastare le cellule della leucemia mieloide acuta. La prossima volta che mangerete un avocado, dunque, tenete i semi da parte e, dopo

averli lavati e asciugati, cuoceteli per due ore in forno a 250°C finché non si formeranno delle fessure sulla buccia. Il seme diventerà così morbido da essere tagliato a pezzi e tritato fino a diventare polvere.

INSALATE

Per conservarla a lungo bisogna ripassarla nel forno finché da bianca diventa arancione. La polvere di semi di avocado si può assumere miscelata a succhi, frullati, fiocchi d'avena, zuppe, insalate e in molte preparazioni. Più semplicemente basta metterne mezzo cucchiaino in una tazza con acqua calda e lasciare in infusione per circa 10 minuti. Il tè di semi di avocado si può bere caldo o freddo ed è un rimedio efficace anche per trattare i problemi gastrointestinali come suggerisce la tradizione casalinga del Sud America. Queste proprietà sono state confermate anche dalla medicina moderna e sono l'effetto dei composti fenolici nei semi di avocado che hanno proprietà antibatteriche e antivirali che li rendono efficaci nel prevenire le ulcere lungo tutto l'apparato digerente.

Alessandra Iannello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DALLA LAVORAZIONE
SI OTTIENE UN OLIO
CHE ABBASSA
IL COLESTEROLO
E AIUTA A PREVENIRE
DISTURBI AL CUORE**

Anche
il nocciolo
fornisce
sostanze
benefiche



Pubblica amministrazione

Ferie non godute

Servizio a pag. 3

Corte di Cassazione: l'ordinanza n. 20091 dello scorso 30 luglio ha modificato radicalmente la giurisprudenza

Ferie non godute, no all'indennità sostitutiva

Al centro della vicenda un medico che vantava 246 giorni accumulati in oltre dieci anni di servizio

ROMA - Nel corso dell'anno le vacanze sono necessarie per ricaricare le "batterie" e ripartire. Quando spettano di diritto, infatti, non bisogna mai rinunciare. Accumulare giorni di ferie non godute per poi richiedere un'indennità sostitutiva non è più così semplice. Lo ha stabilito la Cassazione con ordinanza n. 20091 del 30 luglio 2018, respingendo le richieste di un ex dirigente dell'azienda sanitaria di Reggio Emilia che aveva chiesto un'indennità sostitutiva dei 246 giorni di ferie accumulati in dieci anni di servizio.

La Suprema Corte ha modificato completamente quanto già stabilito nel recente passato e affermando che nel settore pubblico la mancata fruizione delle ferie di per sé non dà alcun diritto alla loro monetizzazione in favore del lavoratore, a meno che questi riesca a provare che la mancata fruizione dei giorni di riposo sia stata causata da "eccezionali e motivate esigenze di servizio o da cause di forza maggiore".

L'ex primario che ha lavorato presso la Ausl di Reggio Emilia dal 1993 al 2003, in seguito è andato a dirigere un altro reparto di ortopedia presso un ospedale in provincia di Padova ed ha chiesto l'indennità sostitutiva dall'azienda reggiana. In primo grado il dirigente aveva ottenuto l'indennizzo poi negato invece dalla Corte di Appello di Bologna, così ha deciso

di effettuare ricorso in Cassazione, sostenendo che "la carenza dell'organico al 50%" aveva reso difficile programmare un piano ferie compatibile con le esigenze del reparto.

Il medico aveva già usufruito di 171 giorni di congedi aggiuntivi per rischio radiologico quando invece da contratto sono 115 quelli previsti: "I giorni di riposo di cui ha goduto il ricorrente principale, - recita la sentenza - settimanalmente e continuativamente (171 giornate per la precisione), in base a quanto attestato dal sistema di rilevazione delle presenze - il quale, tuttavia, non giunge a scorporare autonomamente le ferie dai riposi - avrebbero dovuto ritenersi già come

compensativi del diritto asseritamente violato, poiché il numero dei riposi goduti risulta superiore a quello spettante al ricorrente principale per contratto (115 giorni)".

"Con il terzo motivo censura - aggiunge la sentenza -, infine, la non equiparabilità alle ferie delle giornate di congedo aggiuntivo per rischio radiologico ai fini del calcolo dell'indennità sostitutiva pretesa dal dirigente"; data la particolare natura

del diritto ai congedi aggiuntivi per rischio radiologico, riconosciuti a fronte di particolari condizioni di esposizione a fonte radioattiva dei lavoratori, le relative giornate, avrebbero dovuto essere fruito a pena di decadenza nell'anno di pertinenza, e non sono, perciò, monetizzabili".

La Cassazione, dunque, ha rigettato il ricorso e condannato l'ex primario al pagamento delle spese processuali: "Condanna il ricorrente al rimborso nei confronti della contro-ricorrente delle spese del giudizio di legittimità, che liquida in euro 4000 per compensi professionali, oltre alle spese forfetarie nella misura del 15 per cento, agli esborsi liquidati in euro 200 e agli accessori di legge. Assorbito il

Le vacanze spettano di diritto e quindi non bisogna mai rinunciare. Ricorso rigettato, l'ex primario costretto a pagare le spese processuali



ricorso incidentale".

Antonino Lo Re
Twitter: @AntoninoLoRe



Messina, il manager del Policlinico: "Denunciasti un caso di malasanità, il rettore vuole la mia testa"

Michele Vullo parla di quelle che a suo parere sono le cause della sua possibile rimozione. Cuzzocrea replica: "All'assessore ho solo chiesto di far rispettare la sentenza di decadenza"

di GIULIA SPICA

Stampa



11 settembre 2018



Michele Vullo, manager del Policlinico di Messina

La mancata riconferma ormai è certa. E non solo per effetto della sentenza della Corte costituzionale che ha dichiarato illegittimi dieci dei commissari di Asp e ospedali scelti da Crocetta. Michele Vullo, manager del Policlinico di Messina, è uno dei tre manager che il governo Musumeci potrebbe rimuovere subito, dopo la seduta di giunta di giovedì, mentre gli altri saranno riconfermati in attesa delle nomine definitive dei direttori generali. Oggi Vullo ha rotto il silenzio per spiegare quelle che, a suo giudizio, sono le vere cause della sua rimozione: "Avevo deciso di non intervenire, ritenendo la scelta legittima sul piano della responsabilità politica.

Addirittura, avevo valutato tale scelta positiva

rispetto i tentativi passati, durante il governo di centro-sinistra, di rimuovermi attraverso campagne stampa calunniose (su questo sono in corso i processi) sul possesso dei requisiti. Ma la notizia di una nota con cui il rettore dell'Università di Messina chiede alla Regione la mia testa, mi spinge, oltre a chiedere l'accesso agli atti per averne copia, a denunciare le iniziative, ed eventuali giudizi sul mio ruolo di manager pubblico, da parte del rettore, come violazioni di formali procedure che stabiliscono le modalità e gli organismi competenti per la valutazione dei manager", scrive in una lettera indirizzata all'assessore Ruggero Razza.

Vullo aggiunge: "Sono inadeguato perché venuto a conoscenza, dopo oltre un mese dell'accaduto, che era stata dimenticata una pinza nell'addome di un paziente, successivamente morto, e ho provveduto a informare l'autorità giudiziaria; perché di fronte al minacciato blocco dell'attività della chirurgia vascolare, per assenza degli ecografi, ho avviato una ricognizione sui canoni di manutenzione verificando che l'Aou paga annualmente canoni di manutenzione per 68 ecografi di cui gran parte sottoutilizzati; perché di fronte all'ulteriore richiesta di acquisti di ecografi, chiaramente di nuova generazione, ho espresso l'opinione che prima era opportuno fare chiarezza sulle

a Palermo

Scegli una città

Palermo

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

TIRA FUORI LO SCRITTORE CHE È IN TE

NARRATIVA, POESIA, FUMETTI, SAGGISTICA

Pubblica il tuo libro

Daniela Mirisola
Gregorio che lustrava le suole

Gregorio che lustrava le suole

Daniela Mirisola
NARRATIVA

attrezzature sottoutilizzate; perché ho dotato, come precedentemente fatto al Papardo, i blocchi operatori di tecnologie in grado di garantire l'esame istologico in estemporanea dentro i 15 minuti; perché ho verificato che presso l'Azienda ospedaliera universitaria i tempi di realizzazione degli esami in estemporanea non sono tracciati, venendo meno ad obblighi di legge e al dovuto rispetto e tutela dei pazienti in larga parte oncologici. Questo è lo scenario che la direzione strategica da me diretta ha cercato di migliorare".

[Storiebrevi](#)[Premi letterari](#)

A stretto giro arriva la replica del rettore dell'università di Messina Salvatore Cuzzocrea: "Con enorme stupore, leggo le dichiarazioni del commissario Vullo, il quale inopinatamente mette in relazione una mia lettera inviata all'assessorato regionale alla Sanità con episodi di malasanità e cattiva gestione. In realtà, come mio dovere, ho chiesto all'assessore con nota del 2 agosto 2018 di assumere gli opportuni provvedimenti consequenziali alla sentenza della Corte costituzionale". "Ribadisco - conclude il rettore - il fermo impegno, nell'interesse dei pazienti ed a tutela dell'istituzione universitaria e dei colleghi che operano all'interno dell'Azienda Policlinico, nel contrastare qualsiasi fenomeno di cattiva gestione e nel denunciare, senza alcuna remora, eventuali casi di malasanità".

[Mi piace](#) Piace a 125.676 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

GUARDA ANCHE

CONTENUTI SPONSORIZZATI DA TABOOLA

Ictus cerebrale, attenzione alle forme più rare
Sportello Cuore

Rocca di Papa, l'antifascista Ivano: 'Io star del web? Accogliere i migranti è solo buon senso'

Di Maio e 'Matera in Puglia', ecco perché quella del vicepremier non è una gaffe